

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE : **Mazzilli Nicoletta**
MATERIA: **Filosofia**

CL. **TERZA**

SEZ. **CL**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Complessivamente la classe presenta un comportamento corretto, partecipando attivamente alle lezioni.

b) livelli di partenza

Si evidenzia un discreto interesse e curiosità per la materia e la classe sta affrontando in modo positivo gli argomenti trattati.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Alla fine dell'anno gli studenti dovranno conoscere:

- Il pensiero dei principali filosofi della epoca classica, delle correnti filosofiche trattate e di alcuni autori dell'epoca cristiana.
- Le aree tematiche della filosofia con particolare riferimento alla filosofia antica.
- Individuare i problemi dai quali muovono i filosofi.
- Cogliere le modalità argomentative attraverso cui una riflessione filosofica viene presentata.

Alla fine dell'anno gli studenti dovranno sapere:

- Riconoscere, saper esporre in forma orale e scritta il pensiero degli autori della filosofia antica e medioevale, nonché ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto operando opportuni collegamenti.
- Confrontare le diverse prospettive offerte da più autori allo stesso problema, segnandone i tratti di continuità o discontinuità.
- Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali.

Sapere utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e una terminologia appropriata

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

I Quadrimestre	
Introduzione alla filosofia Problematicità e specificità della filosofia nel panorama culturale attuale - l'identità del sapere filosofico: aree tematiche portanti del discorso filosofico. La nascita della filosofia antica: condizione storico sociali all'origine del sapere filosofico.	
I filosofi naturalisti Problema filosofico all'origine della speculazione dei filosofi naturalisti. La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. I pitagorici: il numero come principio I, dottrina dell'anima e metempsicosi. Eraclito: il polemos e la l'armonia dei contrari. Parmenide: nascita dell'ontologia. L'atomismo di Democrito.	
La sofistica Caratteristiche generali della sofistica: mutamenti socio-politici all'origine del movimento sofistico, natura e finalità della retorica e della dialettica. Protagora: relativismo conoscitivo, morale e culturale; le antilogie e l'utilitarismo.	
Socrate La questione socratica. La nascita dell'etica, la virtù come scienza e l'intellettualismo etico.	

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

Il ti esti e la scoperta dell'universale. Il dialogo: ironia, maieutica e dialogo quale strumento di educazione alla virtù.

II Quadrimestre

Platone

La fase giovanile: i viaggi e la fondazione dell'accademia. Funzione allegorica e divulgativa del mito nella filosofia platonica (cenni). La dottrina delle idee: dualismo ontologico e significato politico della dottrina delle idee in opposizione al relativismo sofistico. Gnoseologia platonica: la dottrina della reminiscenza, i gradi della conoscenza e la dialettica. La Repubblica: concezione dell'uomo e dello stato in Platone. Cosmologia platonica: il Timeo e la dottrina del demiurgo (cenni)

Aristotele

La metafisica: la dottrina delle quattro cause, ontologia e dottrina della sostanza, il primo motore immobile. La fisica: teoria del movimento, caratteristiche del mondo celeste e sublunare. La psicologia: tripartizione dell'anima e teoria della conoscenza. L'etica: le virtù etiche, la teoria del giusto mezzo e le virtù dianoetiche. La politica: origine e funzione dello stato, forme di costituzione e lo stato ideale. Logica: dottrina delle categorie, i giudizi e il sillogismo.

La filosofia Cristiana

Introduzione alla filosofia cristiana: caratteristiche generali del messaggio cristiano e ripercussioni sul discorso filosofico. Sant'Agostino: rapporto tra ragione e fede, l'interiorità nella filosofia di Sant'Agostino, dottrina della creazione e del tempo, riflessioni sul male e sulla salvezza.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Non sono previsti moduli interdisciplinari, ma si cercherà qualora sia possibile di utilizzare la filosofia come chiave di lettura per interpretare problemi affrontati anche dalle altre discipline.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Sarà effettuata un'attività di recupero in itinere sia nel primo che nel secondo quadrimestre: gli allievi che ne evidenzieranno la necessità potranno avere ulteriori chiarimenti.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Si utilizzerà principalmente la lezione frontale e la lezione partecipata al fine di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento e di guidarli nello svolgimento di processi di inferenza a partire dalle tesi espresse dai filosofi affrontati.

7) MATERIALI DIDATTICI

Nell'impostazione delle lezioni verrà utilizzato come punto di riferimento per i ragazzi e come base per l'attività didattica il manuale in adozione: M. DE BARTOLOMEO, V. MAGNI., Storia della Filosofia, ed. Atlas. Dal pensiero greco alla scolastica ed. Einaudi Scuola, vol. 1. Il testo in adozione verrà integrato nello svolgimento delle lezioni.

Altri materiali utilizzati: dizionari filosofici, sintesi attraverso fotocopie di testi forniti dall'insegnante.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Non sono previste attività integrative inerenti la disciplina di studio.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Verranno eseguite per quadrimestre due verifiche sommative di cui almeno una prova sarà svolta in forma orale.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione si svolgerà secondo i criteri e parametri stabiliti dal Dipartimento di storia e filosofia esposti nel Pof dell'istituto.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 3